

Luigi De Siervo, ad Lega di A

«La pirateria ucciderà il calcio»

Abbatte la pirateria sarà un «fattore decisivo per il successo o meno della vendita dei diritti tv» a livello mondiale. È il pensiero di **Luigi De Siervo** (foto), ad della **Lega serie A**. Allarmanti i dati emersi dall'indagine di Fapav e Ipsos. Nel 2018 cinque milioni di italiani hanno utilizzato le Iptv illegali (incremento di un milione rispetto al 2017). Lo Stato perde introiti fiscali (da 171 a 203 milioni); gli operatori del sistema calcio perdono fatturato (da 1,05 a 1,08 miliardi); aumentano i posti di lavoro a rischio (da 5.700 a 5.900). In sostanza, se «vince la pirateria, il calcio come lo conosciamo oggi, non esisterà più», ha aggiunto **De Siervo**. Il grande nemico sui mercati esteri è BeoutQ, piattaforma illegale che trasmette via satellite e in streaming i contenuti che «ruba» a BeIn Sports (del Qatar). Per Doha dietro c'è il governo saudita, che nega ogni responsabilità. Ed è proprio in Arabia Saudita che si disputerà la Supercoppa italiana tra Juventus e Lazio. La Lega aveva anche valutato una sede diversa (Azerbaijan o Miami): «Non ci sentiamo a nostro agio», ha ammesso **De Siervo**.

Salvatore Riggio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

